



Mare e pesci a rischio contaminazione per il disastro della centrale nucleare di Fukushima

→ **La Tepco ammette** i gravi danni al reattore due. Acqua altamente radioattiva nel vano turbine

→ **Greenpeace** chiede di allargare di 20 chilometri la zona di evacuazione intorno alla centrale

Fukushima, allarme plutonio

Parziale fusione del nocciolo

La Tepco ammette: la fusione del nocciolo del reattore 2 è iniziata. Tracce di plutonio in vari punti della centrale e acqua molto contaminata nel vano turbine. Greenpeace chiede di evacuare un'area più vasta.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

Non è con un sogno dolce ma con un incubo nucleare che inizia a Tokyo la festa della fioritura degli alberi di ciliegio, *hanami*, una delle principali festività shintoiste, de-

scritta da secoli negli *haiku* e di solito celebrata con grandi pic nic nei giardini e nei parchi. Ieri per la prima volta la società Tepco, Tokyo Electric Power, proprietaria della centrale Fukushima Daiichi ha confermato la parziale fusione del nocciolo del reattore numero 2. Non solo. È stata scoperta - o meglio dichiarata - una falla di acqua molto contaminata - il livello è di oltre 1.000 millesime all'ora, 100 mila volte oltre la norma - nel tunnel di servizio esterno ai locali delle turbine. Acqua radioattiva che non è escluso finisca in mare. Terzo elemento di incubo:

particelle di plutonio sono state rilevate in cinque diversi punti della centrale danneggiata dallo tsunami. L'Agenzia per la sicurezza nucleare ammette che «non è noto quale reat-

Tokyo

Nella capitale inizio amaro della festa per la fioritura dei ciliegi

tore abbia rilasciato» il plutonio.

Il ministero della Sanità nipponico ha vietato la raccolta di acqua pio-

vana ovunque. Greenpeace chiede che venga allargata di 20 chilometri almeno la zona di evacuazione intorno alla centrale. «La verità è che c'è un grossissimo problema di informazioni dalla Tepco e anche dalle autorità nipponiche - sostiene l'ingegner Giorgio Ferrari, ex responsabile Enel per il combustibile nucleare nelle centrali italiane - e che basandomi sulla mia esperienza la fusione parziale non è soltanto del reattore 2 ma di tutti e tre i reattori danneggiati 1,2 e 3. Lo deduco dai livelli di iodio, cesio, cobalto, bario, tellurio e tecnezio indicati negli ultimi